

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00694312
ESC - Ente schedatore	S155
ECP - Ente competente	S155

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	stola
OGTV - Identificazione	opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Vaglia
PVCL - Localita'	CONVENTO MONTE SENARIO

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	chiesa
LDCN - Denominazione	Chiesa di S. Maria Addolorata e di S. Filippo Benizi
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Convento Santuario di Monte Senario
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via di Montesenario
LDCS - Specifiche	sagrestia, stanza attigua

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1700

DTSF - A 1799

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione manifattura fiorentina

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica seta/ taffetas

MTC - Materia e tecnica oro filato e seta/ ricamo

MIS - MISURE

MISU - Unita' cm

MISL - Larghezza 24

MISN - Lunghezza 218

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione discreto

STCS - Indicazioni specifiche tagli sul tessuto; merletti rovinati

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto Confezionata con un tessuto avorio e ricamata con sete policrom e punto pittura e con filati d'oro a punto steso. Foderata con un taffetas rosa salmone.

DESI - Codifica Iconclass soggetto assente

DESS - Indicazioni sul soggetto soggetto assente

Il ricamo della stola, attribuito ad una manifattura fiorentina del '700, presenta una discreta tecnica di esecuzione e caratteristiche stilistiche che ben evidenziano il gusto per uno spiccato naturalismo tipico del XVIII secolo. In accordo con lo stile settecentesco anche il contrasto tra l'astrattezza dei tralci, eseguiti con filati metallici, ed il relismo dei

NSC - Notizie storico-critiche	motivi floreali, eseguiti con sete policrome e con il punto pittura, cosiddetto per gli effetti pittorici che riesce a creare. L'attività ricamatoria si sviluppa ampiamente nel corso del Settecento e durante i primi decenni del XIX secolo, grazie anche al suo largo impiego nel settore dell'abbigliamento.
---------------------------------------	---

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
CDGS - Indicazione specifica	Convento di Monte Senario

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	positivo b/n
FTAE - Ente proprietario	SBAS FI
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 531857

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2001
CMPN - Nome	Boccherini T.
FUR - Funzionario responsabile	Damiani G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2013
RVMN - Nome	Bellini F.

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni	Il ricamo descrive un sinuoso tralcio con fiori e foglie; alle estremità due rametti con rosa e boccioli. Bordata da un merletto, eseguito a fuselli con filati d'oro, con decoro a ventagli.
---------------------------	---